



# CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

**PROGETTO SERVIZIO DI SFALCIO ERBA ED ARBUSTI  
LUNGO ALCUNE STRADE DI COMPETENZA DELLA CITTA'  
METROPOLITANA DI GENOVA**

## RELAZIONE

REDATTO DA: (Geom. Luigi De Filippo) (Geom. Gino Delucchi) (Geom. Roberto Franz)			I PROGETTISTI: (Geom. Luigi De Filippo) (Geom. Gino Delucchi) (Geom. Roberto Franz)			ALLEGATO
I DIRETTORI DI ESECUZIONE: Zona Ponente Geom. Roberto Franz Zona Centro Geom. Gino Delucchi Zona Levante Geom. Luigi De Filippo			IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: (Geom. Luigi de Filippo)			TAVOLA N°
						SCALA
						DATA
CONTROLLATO	SIGLA	DATA	AGGIORNATO	SIGLA	DATA	
APPROVATO	SIGLA	DATA	AGGIORNATO	SIGLA	DATA	



Città Metropolitana  
di Genova

## DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITÀ Uffici Viabilità Ponente-Centro-Levante

### SERVIZIO DI SFALCIO ERBA ED ARBUSTI LUNGO ALCUNE STRADE DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

#### RELAZIONE

Premessa:

La viabilità provinciale comprende strade aventi una lunghezza complessiva di circa 850 km ed è attualmente suddivisa in tre zone manutentive.

Nel quadro delle attività manutentive finalizzate alla manutenzione stradale l'attività stagionale di taglio erba ed arbusti rappresenta una delle azioni ordinarie più importanti specialmente per quanto riguarda il mantenimento della sicurezza per l'utenza.

Infatti, in particolar modo per le strade che presentano larghezza limitata e curve con ridotti raggi di curvatura, la presenza di erba ed arbusti costituisce un potenzialmente pericoloso restringimento della carreggiata che costringe l'utenza a mantenere uno stile di guida particolarmente prudente in mancanza del quale si possono presentare situazioni di rischio.

Dei circa 850 km di SP attualmente presenti nella rete stradale di competenza, sono interessati dallo sfalcio circa 750 km essendo i restanti caratterizzati dalla presenza pressoché continua di edifici o manufatti da entrambi i lati.

Il servizio per l'anno 2019 sarà affidato agli operatori economici che si aggiudicheranno un ambito territoriale mediante procedura negoziata previa manifestazione di interesse ai sensi del combinato disposto dell'Art 36 comma 2 lettera a) e della deroga prevista dall'Art 35 comma 11 del D. Lgs 50/2016.

Infatti le peculiarità di tale attività sono ben note alla Struttura che richiede ed affida il servizio da numerosi anni, con aspetti e caratteristiche che possono ormai essere definiti *ex ante*.

La necessità di operare quasi contemporaneamente su tutte le strade per le quali è stato possibile affidare il taglio ad imprese private, determinata dall'esigenza di riuscire a concludere tali operazioni entro la metà del mese di agosto, ha inoltre reso opportuna la suddivisione dell'appalto in ambiti territoriali funzionali.

Inoltre la suddivisione in ambiti territoriali risulta essere in piena coerenza con quanto previsto dal comma 1 dell'art. 51 e dal comma 7 dell'art. 30 del medesimo Decreto.

Sempre per tali ragioni, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 51 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dovrà essere prevista la possibilità di aggiudicazione, ad ogni ditta partecipante, di non più di un ambito territoriale.

Qualora uno o più ambiti territoriali non andassero aggiudicati, sentiti gli operatori aggiudicatari degli ambiti limitrofi e valutata la loro capacità di realizzare l'intervento negli stessi tempi, la stazione appaltante potrà decidere di affidare l'esecuzione del

servizio dell'ambito territoriale andato deserto (o di parte di esso) mediante estensione del contratto ai suddetti operatori alle stesse condizioni contrattuali.

Gli ambiti territoriali sono stati individuati dai singoli Responsabili delle Zone manutentive che, nel caso specifico, sono stati nominati Direttori dell'esecuzione degli interventi, ciascuno per gli ambiti territoriali riguardanti la propria zona, tenendo conto principalmente dei seguenti criteri:

- all'interno di ogni ambito territoriale devono essere presenti SP (o loro tratti chiaramente definiti) tra loro contigue o quantomeno limitrofe;
- il "valore" di ogni ambito territoriale dev'esser tale da consentire di eseguire tutte le operazioni di sfalcio necessarie lungo tutte le strade comprese nell'ambito stesso entro i tempi previsti.

La descrizione dei 16 ambiti territoriali individuati come sopra è riportata nell'allegato schema nel quale, per ogni ambito territoriale, è indicato il valore del servizio in affidamento, il valore degli oneri di sicurezza e il relativo totale

Come previsto dal capitolato, le azioni oggetto del servizio consistono nel taglio di erba ed arbusti lungo le scarpate sia di monte che di valle.

Gliava ricordare che i tratti di strada che effettivamente richiedono lo sfalcio sono, per ciascuna strada, da tempo individuati e suddivisi in tre categorie: quella ove lo sfalcio è necessario lungo la scarpata sia di monte che in quella di valle, quella ove lo è richiesto solo nella scarpata di monte ed infine quella in cui è richiesto solo nella scarpata a valle.

Ovviamente, come già accennato, lungo ogni strada vi sono anche tratti privi di scarpate o che comunque non richiedono lo sfalcio per varie ragioni (presenza di fabbricati, di intersezioni, ecc.).

La necessità di estensione dello sfalcio è però differenziata nei due casi: a monte è opportuno che venga estesa, ordinariamente, ad almeno tre metri (misurati planimetricamente) dal limite della carreggiata mentre a valle si ritiene sufficiente limitarla ad almeno un metro (sempre misurato planimetricamente dal limite della carreggiata).

Ovviamente, nel caso di scarpate di estensione planimetricamente inferiore rispettivamente a tre metri (lato monte) o un metro (lato valle), il taglio potrà essere limitato all'intera scarpata senza estensione alla ripa confinante essendo questa di competenza del proprietario frontista.

Specifiche eccezioni, ad insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione, possono essere previste in casi particolari e dovranno tener particolarmente conto della necessità di garantire adeguata visuale per l'utenza stradale, anche prevenendo fenomeni negativi derivanti dalla successiva ricrescita dell'erba nel prosieguo della stagione.

Riveste inoltre particolare importanza la necessità, adeguatamente prevista in capitolato, di allontanare dalla zona di taglio il materiale vegetale asportato che, qualora fosse invece lasciato ad occupare le opere di disciplinamento delle acque, costituirebbe potenziale pericolo per l'efficienza di tali infrastrutture con conseguenti possibili danni alla sede stradale e sicuri fenomeni di allagamento durante eventi piovosi di una certa intensità.

Il servizio dovrà essere effettuato dalle imprese aggiudicatrici attenendosi alle migliori regole dell'arte ed agli ordini che all'uopo impartiranno i suddetti Direttori dell'esecuzione.

Per quanto riguarda le modalità di intervento si precisa che le scelte operative saranno di competenza della ditta aggiudicatrice che potrà operare secondo la propria organizzazione ma le operazioni dovranno essere condotte in piena sicurezza, sia per

gli operatori che per l'utenza della strada, consentendo il transito pedonale e veicolare anche durante l'attività lavorativa.

In coerenza con quanto sopra tra gli elaborati progettuali è stato anche redatto un documento con indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Il cantiere mobile dovrà essere adeguatamente segnalato in modo conforme alle prescrizioni del vigente Codice della Strada ed eventuali sensi unici alternati andranno regolati mediante l'utilizzo di idonei impianti semaforici o di movieri adeguatamente formati per svolgere tali attività.

Tutte le operazioni andranno eseguite senza creare alcun danno alla strada, alle pertinenze stradali, alla segnaletica ed alle proprietà confinanti con la strada.

Il servizio dovrà essere svolto entro e non oltre giorni 45 naturali, successivi e consecutivi, dalla firma del Verbale di Consegna.

L'importo del servizio per effettuare l'intervento straordinario di sfalcio, suddiviso in 16 ambiti territoriali, da affidare a ditte private ammonta a € 327.825,40 (oneri fiscali esclusi) di cui € 316.682,99 soggetti a ribasso d'asta, € 11.142,41 per oneri di sicurezza, oltre ad € 72.174,60 per IVA, somme a disposizione ed Incentivo.